

Presentazione della struttura

Denominazione dell'ente che eroga il corso

Associazione Macroscopio. Centro psicopedagogico. Via Mottola Km 2,200 – 74015 Martina Franca (TA). Codice fiscale e partita IVA 00955230677. Tel. 3453058223, eMail macroscopio.posta@libero.it, pagina facebook www.facebook.com/fileoenergetica/

Rappresentante legale

Erika Errico Agnello

Responsabile didattico

Riccardo Ciccolella

Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Espedito Chionna, Ivan Damiani, Debora Marullo

Corpo docente

Riccardo Ciccolella

Psicologo, filosofo, pedagogo, terapeuta biosistemico, professional counselor in fileoenergetica, esperto di discipline orientali, formatore nazionale biosistemico e della comunicazione ecologica e dell'alfabetizzazione emozionale, fondatore del modello di cura fileoenergetico

Erika Errico Agnello

Psicologa, musicoterapeuta in gdl, professional counselor in fileoenergetica, counselor biosistemica, esperta di discipline orientali, formatrice nazionale in biosistemica, in comunicazione ecologica e in alfabetizzazione emozionale.

Vittorio Mirabile

Counselor biosistemico e fileoenergetico, esperto in counseling infantile, familiare, scolastico e religioso.

Roberto De Carolis

Psicologo e psicoterapeuta ad orientamento bioenergetico-umanista, formatore di counselor e psicologi

Giovanni Lopez

Psicologo e psicoterapeuta ad orientamento biosistemico, formatore della Società Italiana di Biosistemica e della Scuola di Psicoterapia biosistemica

Alessandra Callegari

Laureata in filosofia, counselor bioenergetica e gestaltica, giornalista ed esperta in enneagramma.

Maria Felice Pinto

Psicologa e psicoterapeuta ad orientamento bioenergetico

Donatello Buongiorno

Psicologo clinico e del lavoro, psicoterapeuta ad orientamento umanistico-bioenergetico, esperto in crescita personale e incontri di gruppo.

Presentazione

L'Ass. Macroscopio, Centro Psicopedagogico per la ricerca e la formazione all'Apprendimento/cambiamento attivo, nasce nel 1996 per iniziativa della Scuola Italiana di Biosistemica. Macroscopio in questi anni ha attivato numerose edizioni delle scuole di formazione per Counselor Biosistemici, facilitatori della Comunicazione Ecologica, e scuole di Alfabetizzazione Emozionale in tutto il centro sud; promuove, organizza e gestisce progetti di formazione e supervisione per enti pubblici e privati sulla gestione delle risorse umane; laboratori di auto-aiuto, meeting e laboratori di approfondimento psicocorporeo, laboratori di artiterapie, scuole shiatsu, corsi di yoga, ecc..

Attualmente l'Associazione Macroscopio è impegnata in una ricerca che ha portato alla definizione di un nuovo modello di cura, denominato Fileoenergetica, da cui sono partite diverse edizioni della Scuola Professionale in Counseling Fileoenergetico.

Orientamento teorico

Le origini del modello di cura in Fileoenergetica.

Il modello di cura in Fileoenergetica si rifà al modello di cura della facilitazione della Comunicazione Ecologica e della Biosistemica, fondate dal prof Jerome Liss.

La Biosistemica è nata dall'esigenza di ampliare l'approccio non direttivo di origine rogersiana e gli approcci terapeutici ad orientamento cognitivo attraverso le recenti scoperte in ambito scientifico, dove si sta sempre più confermando l'idea che tutte le problematiche della persona hanno una origine psicofisica.

Attraverso la comprensione delle dinamiche di base della fisiologia e delle relative meccaniche che sopraggiungono in caso di eventi stressori o conflittuali, l'approccio biosistemico in particolare dimostra che ogni problematica umana è sempre collegata ad una dimensione fisica, e che solo dal lavoro corporeo si può aiutare la persona a superare le sue difficoltà/blocchi corporei.

La facilitazione della comunicazione ecologica e l'alfabetizzazione emozionale, poi, altro non sono che la traduzione dell'approccio più psicoterapeutico della Biosistemica in chiave di relazione d'aiuto in un setting da counseling.

Queste due metodologie operative sviluppano un counseling non direttivo ad orientamento psicocorporeo.

Il counseling fileoenergetico, allora, altro non è che la capacità di ripristinare la possibilità della cura tra gli uomini in una modalità quanto più naturale possibile, al di là delle conquiste scientifiche, e delle tecniche che rendono l'uomo passivo e alieno dal suo processo di cura.

La Fileoenergetica, oltre a rifarsi alla Biosistemica, quale dimensione specifica per il counseling, nasce come una nuova sintesi oltre che del modello Biosistemico, anche del modello Bioenergetico, quale dimensione specifica per comprendere le profonde interrelazioni tra mente e corpo e le origini delle strutture di personalità, e del modello della Medicina Tradizionale Cinese per comprendere la dimensione più sottile e la dimensione di anatomia

energetica dei vari distretti e sistemi psicofisici, e della teoria buddista come dimensione di accettazione profonda e positiva dell'esistenza umana.

Il modello biosistemico e quello bioenergetico rispondono all'esigenza insita nell'uomo di poter cambiare il proprio stato delle cose, la medicina tradizionale cinese e la teoria buddista risponde all'esigenza insita nell'uomo di poter dare un senso profondo al proprio esistere.

In particolare, della Biosistemica, la Fileoenergetica fa sue le tematiche della Teoria dell'Inibizione all'azione, della Neurofisiologia delle emozioni, delle connessioni dei tre foglietti embrionali, della nuova disciplina di PsicoNeuroEndoImmunologia.

Tali tematiche sono infatti alla base per la comprensione degli elementi epistemologici che sottostanno all'approccio di cura fileoenergetico.

Invece, della Bioenergetica, la Fileoenergetica fa sua lo studio sulle 5 personalità di A. Lowen, insieme con l'individuazione delle ragioni psicocorporee per cui si sviluppano le corazze fisiche e le strutture di personalità

Tale approccio servirà da base scientifica per il successivo approfondimento della Medicina Tradizionale Cinese, poiché l'intuizione fondante la Fileoenergetica è stata la possibile comparazione tra Bioenergetica ed appunto la Medicina Tradizionale Cinese.

Alla base della Fileoenergetica infatti c'è la scoperta che le caratteristiche delle 5 personalità e corazze psicocorporee individuate da A. Lowen nella Bioenergetica corrispondono alle caratteristiche in contrazione delle dimensioni energetiche dei 5 elementi della Medicina Tradizionale Cinese.

Mentre la Bioenergetica ha compreso come i traumi si inscrivono nella struttura muscolo-scheletrica della persona, determinandone comportamenti ed azioni, la Medicina Tradizionale Cinese ha suddiviso l'uomo in 5 caratteristiche emozionali, corrispondenti alle 5 strutture fisiologiche della persona. Per cui mettendo insieme la Bioenergetica e la Medicina Tradizionale Cinese possiamo leggere la persona nella sua globalità, nel mondo dentro e fuori di sé.

Della Bioenergetica, inoltre si sperimentano le tecniche tipiche delle classi di esercizi ideate da A. Lowen e successivamente sviluppate ed ampliate dalla comunità mondiale di Bioenergetica, al fine di facilitare poi il lavoro di esplorazione e di crescita di gruppo e individuale all'interno della classe di formazione.

Infine, dalla Medicina Tradizionale Cinese, la Fileoenergetica mutua lo studio delle personalità attraverso l'approccio olistico per una comprensione energetica ed integrata della persona; lo studio dei 5 elementi e le corrispondenti dimensioni anatomopatologiche.

In particolare della MTC si cerca di cogliere l'origine del concetto di psicosomatica, poiché tale approccio è stato il primo e più fecondo studio sulle forti correlazioni tra il sistema mentale, quello fisico e quello emotivo, in particolare lo studio delle malattie e delle varie patologie come espressione fisica e mentale, lo studio dell'uomo quale sistema integrato, per cui ogni fenomeno fisico ha una dimensione già ed anche mentale ed emotiva, e viceversa ogni fenomeno mentale ha già una dimensione fisica ed emotiva.

Fanno da cornice della Fileoenergetica, la teoria buddista e lo studio antropologico ed etnologico che chiariscono meglio le ragioni antropomorfe e la fenomenologia dell'esperienza della cura, che ha permesso alle comunità umane di prendersi reciprocamente cura e di sopravvivere una volta persa la dimensione naturale ed essere entrate sempre più nella dimensione nevrotica e di controllo della cultura.

In Fileoenergetica, quindi, si approfondiscono i temi delle ragioni profonde per cui l'uomo ha questa spinta naturale alla cura empatica, il suo desiderio e bisogno di cura che possa rispettare le proprie specificità e la propria individualità, affinché il senso di padronanza della propria vita non possa mai venire meno, ma soprattutto come ritorno ad una dimensione più naturale, spontanea e semplice di vivere le esperienze della vita.

Da qui anche il grande risalto positivo che si dà in Fileoenergetica all'esperienza della malattia, intesa come qualsiasi forma di disagio o problematica inerente l'uomo. Infatti le malattie e la loro cura sono dimensioni prettamente umane, mentre per l'animale non nato in contesti umanizzati esiste la sola esperienza di malattia/morte.

Le malattie sono quindi esperienze della complessità umana, della sua coscienza e del suo essersi distaccato dalla dimensione naturale. Ecco perché la Fileoenergetica dà grande risalto all'approfondimento dei concetti di malattia e dolore in ambito antropologico e psicologico, filosofico e sociologico, ed a come l'umanità si è autoorganizzata per sopperire a tale condizione.

Poiché la condizione di malattia/disagio è uno specifico umano, da sempre l'uomo ha sentito di doversi organizzare rispetto a tale condizione, sviluppando delle capacità di autocura e di cura reciproca, ragion per cui in Fileoenergetica si sostiene che il counseling sia il più antico mestiere dell'uomo, e che il counseling stesso sia alla base di tutte le discipline che nell'arco della storia umana si sono interessate alla cura e alla promozione del benessere dell'umanità.

Fondamenti del counseling fileoenergetico

Alla base del counseling fileoenergetico c'è l'assunto, ampiamente dimostrato dalle attuali neuroscienze (psiconeuroendocrinologia) che nell'aiutare una persona a percepire la propria corporeità, le dimensioni emocorporee delle varie problematiche, permette alla persona stessa di avere una maggiore lucidità e consapevolezza del proprio stato di disagio, di percepire una maggiore integrazione del sistema mentecorpoemozionale, e di poter avere una maggiore forza e determinazione nell'affrontare le proprie problematiche.

Quindi, all'ascolto verbale e cognitivo della persona nelle sue varie esperienze di difficoltà si aggiunge l'ascolto della dimensione corporea, ma soprattutto la facilitazione dei vissuti collegati alla dimensione corporea. La libera espressione dei vissuti inerenti a tutto il sistema mentecorpoemozionale permette un maggior rilascio di energie mentali, fisiche ed emotive, altrimenti sopite ed inesprese. Inoltre l'accoglienza dei vissuti psicocorporei da parte del counselor permette quindi una maggiore sensazione di chiarezza e di padronanza nell'affrontare la propria vita da parte del cliente.

Il counseling fileoenergetico facilita la persona nei seguenti passaggi:

libera espressione dei pensieri (fase cognitiva dell'approccio iniziale)

identificazione del problema/disagio attraverso le sue connessioni mentecorpoemozionali, (fase di ascolto profondo corporeo)

approfondimento dei relativi nodi emotivi e conflitti mente/corpo (fase di contatto psicofisica)

facilitazione dei vissuti relativi al contatto della dimensione parasimpatica del problema (fase di libera espressione dei vissuti inibiti e repressi, senza dover accedere a vissuti rimossi)

agevolazione del rimbalzo energetico in dimensione simpatica (fase di percezione del nuovo stato d'animo)

accoglienza della dimensione di nuovo benessere (fase di accoglienza di una visione positiva della problematica affrontata)

stimolazione alla elaborazione dei passi per la soluzione del problema (fase di costruzione di uno nuovo modo di vedere le possibilità di affrontare i problemi senza dover chiedere facili soluzioni o disperare nel poterle trovare)

individuazione ed identificazione di una nuova prospettiva per il futuro (fase finale per prendere consapevolezza delle possibilità di affrontare in maniera autonoma ogni altra forma di problematica futura).

In particolare il counselor fileoenergetico rispetto al suo cliente svolge le seguenti funzioni:

La comprensione delle trappole della comunicazione verbale e non verbale.

La comprensione delle tecniche di metacomunicazione sulla comunicazione verbale e non verbale del cliente e sui vissuti emotivi.

La facilitazione della Comunicazione Ecologica come nuovo modo di relazionarsi di fronte ai problemi, alle persone...

La facilitazione al riconoscimento, contatto, ed espressione libera dei vissuti.

La comprensione dell'esperienza emozionale quale dimensione per comprendere in modo nuovo i disagi, quali specchio delle conflittuali tra il sistema mentale, fisico ed emotivo, corrispondenti alla dimensione ectodermica, mesodermica ed endodermica della neurofisiologia.

La capacità di saper usare le tecniche dell'Ascolto Profondo (modello ideato da Jerome Liss), della parola-chiave, dell'identificazione e della tecnica eco.

La facilitazione della comprensione del sistema mentecorpoemozionale.

La capacità di saper usare e di saper gestire opportunamente le tecniche di contatto corporeo diretto e indiretto per l'approfondimento dei nodi emotivi.

La capacità di saper usare e gestire le tecniche di empatia corporea e del rispecchiamento.

La capacità di saper entrare in modalità sintonica, sinfonica, sincronica, simpatica, sino alla risonanza.

La facilitazione dei vissuti attraverso tecniche proiettive di artiterapie.

La facilitazione dei vissuti attraverso tecniche di autobiografia psicocorporea.

La facilitazioni dei vissuti attraverso tecniche di contatto con i 5 elementi naturali.

La facilitazione di atteggiamenti e comportamenti alternativi per il cliente attraverso tecniche di role-playing, psicoteatro, ecc...

La Fileoenergetica, pur avendo un impianto teorico complesso ed estremamente articolato, fatto di studi di anatomia, di comprensione della pragmatica della comunicazione, di lettura del linguaggio psicocorporea, di lettura delle interazioni psicocorporee inconscie (energetiche) che avvengono tra le persone, in realtà si fonda su un modello immediato, fondato sul fatto che gli organismi viventi si autoregolano vicendevolmente sulle loro possibilità di coesistenza, e che la consapevolezza di ciò che succede nell'altro e la coscienza di ciò che succede dentro di sé, porta il counselor a poter gestire e facilitare l'altro nella relazione, attraverso una comprensione immediata di ciò che gli organismi fanno per poter coesistere e raggiungere obiettivi possibili e comuni.

Per tali ragioni si ritiene che la Fileoenergetica abbia sviluppato pienamente il modello non-direttivo (gli organismi hanno una loro naturale autodeterminazione e autoregolazione) e che il potere del counselor è quello di saper partecipare consapevolmente e coscientemente a tale processo (e questa dimensione renderebbe più facilitante l'autodeterminazione e l'autoregolazione, evitando conflitti e neg-azioni delle naturali tendenze umane), ma soprattutto il potere del counselor è quello di saper dare potere, ossia di rendere il cliente capace di consapevolezza e coscienza al fine di evitare per se stesso conflitti e neg-azioni verso le proprie naturali tendenze).

Infine crediamo di poter affermare che la fondazione antropologica, epistemologica ed etnologica della professione d'aiuto è inscrivibile tanto in una cornice scientifica soggettiva (non definibile oggettivamente e lungi dal poter essere misurabile e riproducibile, come invece tanta psicologia tenta di fare), quanto in una dimensione simile

all'arte della cura e della promozione della relazione umana di collaborazione reciproca, per affrontare al meglio i vari disagi dei singoli, dei gruppi, delle comunità.

Definizione sintetica

Fileoenergetico

Presentazione del corso

Titolo del corso

Corso Triennale in Counseling Fileoenergetico,

Obiettivi

La finalità della Scuola di Counseling in Fileoenergetica è quella di acquisire le competenze della professione di counselor, ed in particolare, diventare esperti nell'arte della cura in Fileoenergetica.

Diventare un counselor fileoenergeta significa:

- Comprendere le dinamiche energetiche specifiche della propria ed altrui personalità
- Acquisire la capacità di saper leggere le qualità e i movimenti energetici del sistema mentecorpoemozionale
- Sviluppare la consapevolezza delle interazioni energetiche tra le persone, gli eventi, ecc.
- Sviluppare le capacità sensoriali per una lettura energetica della persona
- Collegare il lavoro di cura in Fileoenergetica con la prassi di lavoro in counseling
- Aiutare la persona a sapersi centrare sulle proprie risorse, a saper definire in senso psicocorporeo il proprio disagio, anche attraverso gli strumenti della comprensione energetica delle dinamiche umane.

Gli obiettivi del percorso sono:

La conoscenza della storia del counseling e delle procedure di base per una relazione empatica

La comprensione del metodo non direttivo in counseling nelle varie situazioni di disagio

La comprensione del rapporto tra counseling e le altre discipline di cura

La gestione del setting di counseling

La gestione del ciclo evolutivo di una relazione di cura

La comprensione dei vari disagi attraverso la lettura mentecorpoemozionale

La gestione delle dinamiche di counseling attraverso l'approfondimento della lettura mentecorpoemozionale

La gestione delle tecniche di approfondimento verbale e corporeo

La conoscenza delle 5 dimensioni energetiche e dei loro movimenti e dinamiche reciproche

La comparazione degli elementi energetici con le strutture di personalità bioenergetiche

La comprensione del proprio sistema mentecorpoemozionale attraverso la lettura dei 5 elementi energetici

La comprensione degli squilibri energetici e delle dinamiche patologiche

L'approfondimento di tecniche psicocorporee collegate alla propria personalità per il riequilibrio energetico

L'apprendimento di tecniche meditative e interattive per sviluppare la dimensione di consapevolezza e coscienza

Lo sviluppo delle qualità percettive e sensoriali sottili

L'approfondimento di uno stile di vita come disciplina fileoenergetica (attività fisica, dieta, capacità curativa, attività naturali ed artistiche)

Metodologia d'insegnamento

Lezioni in apprendimento attivo, simulazioni, role-playing, psicoteatro, e soprattutto esperienze a contatto con la natura (meeting, in full immersion tra lavoro di counseling e contatto con i 5 elementi, attraverso l'approccio bioenergetico, biosistemico e soprattutto fileoenergetico).

Percorso personale

Il percorso personale degli allievi della scuola di counseling in Fileoenergetica si svolge esclusivamente in modalità grupppale, non escludendo, laddove fosse scelto dall'allievo stesso o suggerito dalla Direzione Didattica, un ulteriore percorso personale individuale, oltre il numero previsto di ore all'interno del programma formativo.

Il metodo di percorso personale è esclusivamente ad orientamento psicocorporeo, in particolare bioenergetico e biosistemico.

Sebbene durante tutta l'attività didattica il lavoro corporeo è molto presente, nei moduli specifici di percorso personale ci si centra sul lavoro di conoscenza dei propri nodi emotivi e dei propri blocchi psicocorporei, nell'ambito di alcune tematiche specifiche: l'affermazione di sé, il contatto interpersonale, la sessualità, la separazione, ecc...

Struttura del corso

Durata espressa in anni: 4

Durata espressa in ore: 805

Organizzazione didattica

Criteri di ammissione

- a) Laurea triennale
- b) Diploma di scuola media superiore quinquennale e esperienza lavorativa di almeno 60 mesi effettivi, anche non continuativi, nei seguenti ambiti: educativo, giuridico, organizzativo, sanitario, scolastico, sociale.

Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 20
- b) Per essere ammessi al corso è necessario: colloquio, selezione.

Esami

1. tesina primo anno
2. esame finale: scritto, pratico e orale, elaborazione e discussione di una tesi sul tirocinio in counseling. Tutte le prove devono essere superate con almeno la sufficienza per poter accedere alle prove successive e accedere al diploma.

Assenze

Il numero max di assenze è il 15% dell'intero percorso. Tutte le ore di assenza sono recuperabili in un altre classi avanzate sempre del corso di counseling fileoenergetico dell'Ass. Macroscopio

Materiale didattico

Dispense che portano i formatori dei vari moduli.

Report di ogni modulo formativo

Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- a) Diploma finale che riporta gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling, ivi compreso il logo/marchio relativo al riconoscimento di AssoCounseling.
- b) Diploma supplement (DS) ovvero un documento integrativo al diploma in cui vengono esplicitati, in maniera dettagliata, le ore, le attività e la natura degli studi effettuati durante il corso.
- c) Certificazione del tirocinio svolto comprendente una relazione dettagliata.
- d) Relazione iscrizione in ingresso del discente (solo nel caso in cui l'allievo si è iscritto privo di laurea triennale).

Programma del corso

Formazione teorico-pratica

Insegnamenti obbligatori

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Storia del counseling	15	Vittorio Mirabile
Fondamenti del counseling	45	Erika Errico Agnello
Comunicazione, scelte e cambiamento	45	Vittorio Mirabile Roberto Decarolis
Psicologie	45	Giovanni Lopez Maria Felice Pinto Donatello Buongiorno
Altre scienze umane	45	Alessandra Callegari Riccardo Ciccolella Erika Errico Agnello
Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia	30	Maria Felice Pinto Giovanni Lopez Roberto Decarolis Donatello Buongiorno
Etica e deontologia	16	Erika Errico Agnello
Promozione della professione	45	Erika Errico Agnello Vittorio Mirabile
Subtotale insegnamenti minimi obbligatori	286	\

Insegnamenti complementari (specifici della scuola)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
La fileoenergetica: il modello teorico.	45	Riccardo Ciccolella
La fileoenergetica: il modello metodologico.	45	Riccardo Ciccolella
La fileoenergetica e le tecniche di intervento	89	Riccardo Ciccolella Erika Errico Agnello
Subtotale insegnamenti complementari	179	\

Totale formazione teorica nei tre anni

Monte ore totale delle formazione teorico-pratica	465	\
---	-----	---

Formazione esperienziale

Percorso personale

TIPOLOGIA	ORE	FORMATORE
Formazione personale di gruppo	100	Riccardo Ciccolella Erika Errico Agnello Maria Felice Pinto Donatello Buongiorno
Subtotale percorso personale	100	\

Supervisione didattica

TIPOLOGIA	ORE	SUPERVISORE/I
Supervisione didattica	90	Erika Errico Agnello
Subtotale supervisione didattica	90	\

Tirocinio

TIPOLOGIA	ORE	ENTE/I CONVENZIONATO/I	SUPERVISORE/I
Descrivere la tipologia	20	Cooperativa Elicea	Riccardo Ciccolella
Descrivere la tipologia	30	Ist comprensivo "Marconi-Oliva"	Erika Errico Agnello
Descrivere la tipologia	30	Liceo scientifico "Ribezzo"	Erika Errico Agnello
Descrivere la tipologia	30	ITST "Fermi"	Erika Errico Agnello
Eventuale attività di progettazione e/o ricerca	40	\	Riccardo Ciccolella
Subtotale tirocinio	150		\

Totale formazione esperienziale nei tre anni

Subtotale percorso personale + supervisione + tirocinio	340	\
---	-----	---

Totale formazione nei tre anni

Somma di tutte le attività	805	\
----------------------------	-----	---

Bibliografia del corso

- Muccioli, M. (2013) Le basi della medicina cinese, Bologna, Pendagrion
- Ciccolella, R. (2010) Risonanze, Meditazione e pratica nell'arte della cura fileoenergetica, Roma, Albatros
- Boadella D, Liss J. (1996) La psicoterapia del corpo, Roma, Astrolabio.
- Liss, J (1999) La Terapia biosistemica, Roma, Franco Angeli
- Liss, J (1995) La comunicazione ecologica, Molfetta, La Meridiana
- Liss, J (1999) L'ascolto profondo, Molfetta, La Meridiana
- Rogers C. (1977) Potere personale, Astrolabio, Roma
- Rogers C. (1967) Da persona a persona, Astrolabio, Roma
- Rogers C (1994) La Terapia centrata sul cliente, La Meridiana, Molfetta
- Lo Iacono A. – Sonnino R., (2008), Respirando le emozioni, Armando Editore, Roma.
- Lowen A. (1977), Espansione e integrazione del corpo in Bioenergetica, Casa Editrice Astrolabio, Roma
- Lowen A. (1975), Bioenergetica, Feltrinelli, Milano
- May R. (1991), L'arte del counseling. Astrolabio, Roma.
- Lowen A. (1980), Paura di vivere, Astrolabio, Roma
- Lowen A. (1994), Arrendersi al corpo, Astrolabio, Roma.
- Marchino L (2004), Il corpo non mente, Frassinelli, Milano
- Marchino L (2006), Counseling, Frassinelli, Milano
- Sanders P, (2002) Counseling consapevole, La Meridiana, Molfetta
- Steiner C. – Perry P., (1997), L'alfabeto delle emozioni, Sperling & Kupfer Editori, Milano
- Watzlawick P. – Beavin J. H. – Jackson D. D. (1967), Pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, Roma
- Dalkhe R, (2000), Malattia e destino, Mediterranee, Roma
- Dalkhe R, (2001), Malattia, linguaggio dell'anima, Mediterranee, Roma
- Guerra Lisi S, (1985), Il metodo della globalità dei linguaggi, Borla, Roma
- Guerra Lisi S, (1995), Il racconto del corpo, Borla, Roma
- Dropsy J. (1988) Vivere nel proprio corpo, Ottaviani, Roma
- Taylor G.J. (1993) Medicina psicosomatica e psicoanalisi moderna, Astrolabio, Roma
- Di Fabio M. e Sirigatti F. (2005), Counseling: prospettive ed applicazioni, Ponte delle Grazie, Firenze
- Bessel V D K (2015), Il corpo accusa il colpo, R Cortona Editore, Milano
- Tolja J, (2010), Pensare col corpo, Tea, Milano
- Tolja J, (2016), Essere corpo, Tea, Milano
- Tolja J, (2017), La malattia sana, Tea, Milano

Programmi sintetici

Storia del counseling

Il modello di cura in Fileoenergetica si rifà al modello di cura della facilitazione della Comunicazione Ecologica e della Biosistemica, fondate dal prof Jerome Liss.

Tale approccio è nato dall'esigenza di ampliare l'approccio non direttivo di origine rogersiana e gli approcci terapeutici ad orientamento cognitivo attraverso le recenti scoperte in ambito scientifico, dove si sta sempre più confermando l'idea che tutte le problematiche della persona hanno una origine psicofisica.

Attraverso la comprensione delle dinamiche di base della fisiologia e delle relative meccaniche che sopraggiungono in caso di eventi stressori o conflittuali, l'approccio biosistemico in particolare dimostra che ogni problematica umana è sempre collegata ad una dimensione fisica, e che solo dal lavoro corporeo si può aiutare la persona a superare le sue difficoltà/blocchi corporei.

La comunicazione ecologica, poi, altro non è che la traduzione dell'approccio più psicoterapeutico della Biosistemica in chiave di relazione d'aiuto in un setting da counseling.

In tale insegnamento, quindi, si approfondiscono le tematiche del counseling non direttivo ad orientamento psicocorporeo, le ragioni epistemologiche e i fondamenti antropologici di quello che potremmo definire il mestiere più antico dell'umanità, che ha permesso alle comunità umane di prendersi reciprocamente cura e di sopravvivere una volta persa la dimensione naturale ed essere entrate sempre più nella dimensione nevrotica e di controllo della cultura.

Si approfondiscono quindi i temi delle ragioni profonde per cui l'uomo ha questa spinta naturale alla cura empatica, il suo desiderio e bisogno di cura che possa rispettare le proprie specificità e la propria individualità, affinché il senso di padronanza della propria vita non possa mai venire meno, ma soprattutto come ritorno ad una dimensione più naturale, spontanea e semplice di vivere le esperienze della vita.

In questo insegnamento si approfondiscono ovviamente anche i concetti di malattia e dolore in ambito antropologico e psicologico, filosofico e sociologico, e come l'umanità si è autoorganizzata per sopperire a tale condizione.

La condizione di malattia/disagio infatti è uno specifico umano, quindi da sempre l'uomo ha sentito di doversi organizzare rispetto a tale condizione, sviluppando delle capacità di autocura e di cura reciproca.

Il counseling fileoenergetico, allora, altro non è che la capacità di ripristinare la possibilità della cura tra gli uomini in una modalità quanto più naturale possibile, al di là delle conquiste scientifiche, e delle tecniche che rendono l'uomo passivo e alieno dal suo processo di cura.

Fondamenti del counseling

Alla base del counseling fileoenergetico c'è l'assunto, ampiamente dimostrato dalle attuali neuroscienze (psiconeuroendocrinologia) che nell'aiutare una persona a percepire la propria corporeità, le dimensioni emocorporee delle varie problematiche, permette alla persona stessa di avere una maggiore lucidità e consapevolezza del proprio stato di disagio, di percepire una maggiore integrazione del sistema mentecorpoemozionale, e di poter avere una maggiore forza e determinazione nell'affrontare le proprie problematiche.

Quindi, all'ascolto verbale e cognitivo della persona nelle sue varie esperienze di difficoltà si aggiunge l'ascolto della dimensione corporea, ma soprattutto la facilitazione dei vissuti collegati alla dimensione corporea. La libera espressione dei vissuti inerenti a tutto il sistema mentecorpoemozionale permette un maggior rilascio di energie mentali, fisiche ed emotive, altrimenti sopite ed inesprese. Inoltre l'accoglienza dei vissuti psicocorporei da parte del counselor permette quindi una maggiore sensazione di chiarezza e di padronanza nell'affrontare la propria vita da parte del cliente.

Il counseling fileoenergetico facilita la persona nei seguenti passaggi:

libera espressione dei pensieri (fase cognitiva dell'approccio iniziale)

identificazione del problema/disagio attraverso le sue connessioni mentecorpoemozionali, (fase di ascolto profondo corporeo)

approfondimento dei relativi nodi emotivi e conflitti mente/corpo (fase di contatto psicofisica)

facilitazione dei vissuti relativi al contatto della dimensione parasimpatica del problema (fase di libera espressione dei vissuti inibiti e repressi, senza dover accedere a vissuti rimossi)

agevolazione del rimbalzo energetico in dimensione simpatica (fase di percezione del nuovo stato d'animo)

accoglienza della dimensione di nuovo benessere (fase di accoglienza di una visione positiva della problematica affrontata)

stimolazione alla elaborazione dei passi per la soluzione del problema (fase di costruzione di un nuovo modo di vedere le possibilità di affrontare i problemi senza dover chiedere facili soluzioni o disperare nel poterle trovare)

individuazione ed identificazione di una nuova prospettiva per il futuro (fase finale per prendere consapevolezza delle possibilità di affrontare in maniera autonoma ogni altra forma di problematica futura).

Comunicazione, scelte e cambiamento

Le tematiche di questo insegnamento sono le tecniche, le metodologie, e le esperienze che il counselor propone al suo cliente nelle varie fasi del percorso:

La comprensione delle trappole della comunicazione verbale e non verbale

La comprensione delle tecniche di metacomunicazione sulla comunicazione verbale e non verbale del cliente e sui vissuti emotivi

La facilitazione della Comunicazione Ecologica come nuovo modo di relazionarsi di fronte ai problemi, alle persone...

La facilitazione al riconoscimento, contatto, ed espressione libera dei vissuti

La comprensione dell'esperienza emozionale quale dimensione per comprendere in modo nuovo i disagi, quali specchio delle conflittualità tra il sistema mentale, fisico ed emotivo, corrispondenti alla dimensione ectodermica, mesodermica ed endodermica della neurofisiologia.

La capacità di saper usare le tecniche dell'Ascolto Profondo (modello ideato da Jerome Liss), della parola-chiave, dell'identificazione e della tecnica eco.

La capacità di saper usare e di saper gestire opportunamente le tecniche di contatto corporeo diretto e indiretto per l'approfondimento dei nodi emotivi.

La capacità di saper usare e gestire le tecniche di empatia corporea e del rispecchiamento.

La capacità di saper entrare in modalità sintonica, sinfonica, sincronica, simpatica, sino alla risonanza.

La facilitazione dei vissuti attraverso tecniche proiettive di artiterapie.

La facilitazione dei vissuti attraverso tecniche di autobiografia psicocorporea.

La facilitazioni dei vissuti attraverso tecniche di contatto con i 5 elementi naturali.

La facilitazione di atteggiamenti e comportamenti alternativi per il cliente attraverso tecniche di role-playing, psicoteatro, ecc...

Psicologia

In questo insegnamento è prevista la conoscenza succinta dei modelli teorici, riconosciuti a livello internazionale nel panorama psicoterapico ad orientamento psicocorporeo, quali la Biosistemica e la Bioenergetica.

La fileoenergetica, infatti nasce come una nuova sintesi del modello Biosistemico, quale dimensione specifica per il counseling, del modello Bioenergetico, quale dimensione specifica per comprendere le profonde interrelazioni tra mente e corpo e le origini delle strutture di personalità, della Medica Tradizionale Cinese per comprendere la dimensione più sottile e la dimensione di anatomia energetica dei vari distretti e sistemi psicofisici.

In particolare per quanto riguarda la Biosistemica si approfondiscono le tematiche della Teoria dell'Inibizione all'azione, della Neurofisiologia delle emozioni, delle connessioni dei tre foglietti embrionali, della nuova disciplina di PsicoNeuroEndoImmunologia.

Tali tematiche sono alla base per la comprensione degli elementi epistemologici che sottostanno all'approccio di cura fileoenergetico (vedi insegnamento sulla fondazione del counseling).

Per quanto riguarda la Bioenergetica si approfondisce la conoscenza della teoria sulle 5 personalità di A. Lowen, insieme con l'individuazione delle ragioni psicocorporee per cui si sviluppano le corazze fisiche e le strutture di personalità

Tale approccio servirà da base scientifica per il successivo approfondimento della Medicina Tradizionale Cinese, poiché l'intuizione fondante la Fileoenergetica è stata la possibile comparazione tra Bioenergetica ed appunto la Medicina Tradizionale Cinese.

Della Bioenergetica, inoltre si sperimentano le tecniche tipiche delle classi di esercizi ideate da A. Lowen e successivamente sviluppate ed ampliate dalla comunità mondiale di Bioenergetica, al fine di facilitare poi il lavoro di esplorazione e di crescita di gruppo e individuale all'interno della classe di formazione.

Altre scienze umane

In questo insegnamento si approfondiscono le seguenti discipline:

La Medicina Tradizionale Cinese: lo studio delle personalità attraverso l'approccio olistico per una comprensione energetica ed integrata della persona; lo studio dei 5 elementi e le corrispettive dimensioni anatomopatologiche.

La psisomatica: lo studio di varie correnti culturali che hanno studiato le forti correlazioni tra il sistema mentale, quello fisico e quello emotivo, in particolare lo studio delle malattie e delle varie patologie come espressione fisica e mentale; lo studio dell'uomo quale sistema integrato, per cui ogni fenomeno fisico ha una dimensione già ed anche mentale ed emotiva, e viceversa ogni fenomeno mentale ha già una dimensione fisica ed emotiva.

L'enneagramma/gestalt: lo studio del modello Enneagramma quale modello per comprendere le personalità e i modelli comportamentali conseguenti. In particolare questo studio si ritiene particolarmente significativo perché la Fileoenergetica teorizza che l'uomo non ha solo una sua struttura di personalità corrispondente ad una corazza fisica e ad una dimensione energetica in contrazione, ma che esista anche una componente di personalità di cui

l'uomo si maschera corrispondente ad una dimensione energetica in espansione, e che queste due dimensioni (corazza e maschera) proprio perché in conflitto (contrazione l'una ed espansione l'altra) generino i disordini e i disagi che poi si riflettono nelle problematiche di tutti i giorni che non riusciamo più ad affrontare. Più il divario tra maschera e corazza è grande più si manifesterà la difficoltà ad affrontare i problemi che sopraggiungono. L'enneagramma sembra ben mettere in luce la maschera sciale che le varie personalità assumono.

Le professioni della relazione d'aiuto: confini ed elementi di psicopatologia

In questo insegnamento si approfondiscono i temi della psicopatologia, al fine di rendere i counselor consapevoli e capaci di riconoscere le problematiche non di loro pertinenza, sebbene l'approccio della Fileoenergetica non è quello di vedere cosa non deve o può fare il counselor, ma vedere cosa può fare il counselor, magari anche in collaborazione con professioni prettamente terapeutiche.

L'approccio non direttivo, la comprensione della dimensione psicocorporea e la possibilità di un ascolto profondo fanno sì che il counselor fileoenergetico sia sempre aderente al qui ed ora e ai soli processi di consapevolezza e coscienza della persona. Laddove questo non si riesca a mantenere, allora la gestione del caso non è più affidabile ad un counselor.

Data questa premessa, in questo insegnamento si imparano i concetti di transfert e controtransfert e le varie dinamiche collegate, proprio perché il counselor non deve entrare in tali dimensioni, che lo sposterebbero dalla gestione del qui ed ora.

Sempre in questo insegnamento si imparano i concetti di meccanismi di difesa e di rimozione e a riconoscerli, ambiti questi prettamente gestiti in ambito terapeutico, distinguendoli dai meccanismi di repressione ed inibizione, potenzialmente gestibili da un counselor.

Si approfondisce la conoscenza delle varie nevrosi e psicosi e dei fenomeni psicocorporei ad esse connessi, e si abilita il counselor a riconoscere le problematiche che interessano i nuclei profondi della personalità, e a saper valutare la persona che invece ha una certa consapevolezza delle proprie problematiche e responsabilità verso i suoi disagi, senza proiettarli fuori di sé o identificandoli in determinate persone, persone queste che hanno bisogno di una profonda ristrutturazione della propria personalità, ambito non di competenza del counselor.

In questa sezione si approfondisce ulteriormente la fondazione antropologica, epistemologica ed etnologica della professione d'aiuto, inscrivibile tanto in una cornice scientifica soggettiva (non definibile oggettivamente e lungi dal poter essere misurabile e riproducibile, come invece tanta psicologia tenta di fare), quanto in una dimensione simile all'arte della cura e della promozione della relazione umana di collaborazione reciproca, per affrontare al meglio i vari disagi dei singoli, dei gruppi, delle comunità.

Etica e Deontologia

In questa sezione di insegnamento si approfondisce la conoscenza del codice deontologico dei counselor (Assocounseling) e la conoscenza della documentazione relativa alla gestione delle varie procedure implicate nell'esperienza di counseling.

Al fine di comprendere al meglio l'etica e la deontologia del counseling si eseguono esami e simulazioni specifiche che permettano di apprendere direttamente dall'esperienza simulata le procedure corrette nella gestione.

Promozione della professione

In questa sezione di insegnamento si analizzano dettagliatamente alcune esperienze di counseling e si dà grande spazio alla ricerca delle varie forme di counseling.

Sempre in questa sezione si imposta il tirocinio, sino alla stesura del progetto di tirocinio, cercando di lasciar emergere le inclinazioni di ogni counselor rispetto all'ambito di lavoro preferito.

Si lavora sulla capacità di presentazione della figura del counselor, sulla gestione del setting, sulla gestione delle varie fasi di sviluppo della relazione di aiuto, sul lavoro di rete informale e formale.

Fileoenergetica

Il modello di cura fileoenergetico.

In questa sezione di insegnamento viene presentato il modello teorico di riferimento della Fileoenergetica.

La Fileoenergetica si fonda su una sintesi ragionata tra l'approccio biosistemico, quello bioenergetico e quello della Medicina Tradizionale Cinese.

Alla base della Fileoenergetica c'è la scoperta che le caratteristiche delle 5 personalità e corazze psicocorporee individuate da A. Lowen nella Bioenergetica corrispondono alle caratteristiche in contrazione delle dimensioni energetiche dei 5 elementi della Medicina Tradizionale Cinese.

Mentre la Bioenergetica ha compreso come i traumi si inscrivono nella struttura muscolo-scheletrica della persona, determinandone comportamenti ed azioni, la Medicina Tradizionale Cinese ha suddiviso l'uomo in 5 caratteristiche emozionali, corrispondenti alle 5 strutture fisiologiche della persona. Per cui mettendo insieme la Bioenergetica e la Medicina Tradizionale Cinese possiamo leggere la persona nella sua globalità, nel mondo dentro e fuori di sé.

La Fileoenergetica, pur avendo un impianto teorico complesso ed estremamente articolato, fatto di studi di anatomia, di comprensione della pragmatica della comunicazione, di lettura del linguaggio psicocorporea, di lettura delle interazioni psicocorporee inconsce (energetiche) che avvengono tra le persone, in realtà si fonda su un modello immediato, fondato sul fatto che gli organismi viventi si autoregolano vicendevolmente sulle loro possibilità di coesistenza, e che la consapevolezza di ciò che succede nell'altro e la coscienza di ciò che succede dentro di sé, porta il counselor a poter gestire e facilitare l'altro nella relazione, attraverso una comprensione immediata di ciò che gli organismi fanno per poter coesistere e raggiungere obiettivi possibili e comuni.

Per tali ragioni si ritiene che la Fileoenergetica abbia sviluppato pienamente il modello non-direttivo (gli organismi hanno una loro naturale autodeterminazione e autoregolazione) e che il potere del counselor è quello di saper partecipare consapevolmente e coscientemente a tale processo (e questa dimensione renderebbe più facilitante l'autodeterminazione e l'autoregolazione, evitando conflitti e neg-azioni delle naturali tendenze umane), ma soprattutto il potere del counselor è quello di saper dare potere, ossia di rendere il cliente capace di consapevolezza e coscienza al fine di evitare per se stesso conflitti e neg-azioni verso le proprie naturali tendenze).

Il modello della risonanza in Fileoenergetica.

In questa sezione di insegnamento viene approfondito il concetto di risonanza in Fileoenergetica, che rappresenta il modello operativo fondante.

Alla base del modello operativo c'è la scoperta che una persona che è in una certa unità con se stessa, ossia che vive in maniera congruente il pensare (dimensione mentale), il sentire (dimensione emotiva) e l'agire (dimensione

fisica), compie nelle sue azioni quotidiane o nelle sue relazioni lavorative ed affettive, nelle sue scelte e nelle sue progettualità, un processo ordinato (in Fileoenergetica denominato dinamica di consapevolezza), per cui le 5 energie si avvicinano secondo la dinamica stagionale che corrisponde alla dinamica di interrelazione delle strutture psicocorporee. Mentre una persona che presenta a diversi livelli una certa conflittualità e incongruenza tra il pensare, il sentire e l'agire, si presenta secondo un uno schema non ordinato, ma caotico (in fileoenergetica denominato meccanica a stella).

Un'altra scoperta importante è stata quella che in condizioni di ascolto profondo la persona che si presenta con una meccanica a stella, lentamente si rimodula secondo una dinamica di consapevolezza. In altri termini potremmo dire che la relazione d'aiuto, se porta la persona ad una dimensione di congruenza, attraverso un ascolto profondo ed integrato delle tre dimensioni del sistema mentecorpoemozionale, la persona ristabilisce dentro di sé una modalità energetica positiva e coerente con il normale funzionamento naturale. La comprensione poi del proprio sistema mentecorpoemozionale, oltre a ridare tale funzionamento, offre alla persona più energia, altrimenti sottratta ed assorbita dai conflitti e dalle incongruenze in cui viveva.

Ma la scoperta più importante è stata quella relativa al lavoro corporeo letto in chiave energetica.

Quando una persona viene portata a percepire dentro di sé i sentimenti e le relative percezioni e sensazioni fisiche, ecco che, se opportunamente accompagnata, compie un processo energetico ordinato ma opposto alla dinamica di consapevolezza, e tale processo viene denominato dinamica di coscienza. In altri termini potremmo dire che l'ascolto di sé di tutto il sistema mentecorpoemozionale, accompagnato dalla relazione empatica del counselor, porta la persona ad una maggiore coscienza delle proprie problematiche e a coglierne il senso profondo.

Infatti anche il processo della malattia, se accolto e compreso, porta a vivere l'esperienza della dinamica di coscienza, mentre un disagio non ben gestito porterà ad altri disagi, secondo uno schema di meccaniche a stella.

Quando si accompagna la persona sia nel suo processo di coscienza che in quello di consapevolezza, avvengono fenomeni che potremmo definire di risonanza, ossia di percezioni similari nel proprio sistema mentecorpoemozionale.

Questa sezione di insegnamento si conclude con lo studio delle diverse meccaniche energetiche possibili nelle varie relazioni tra le 5 energie.

Le tecniche di intervento in Fileoenergetica

Questa sezione di insegnamento è dedicata alla sperimentazione diretta di tecniche psicocorporee.

Poiché la Fileoenergetica interviene sull'intero sistema mentecorpoemozionale, è forte il legame con l'approccio Biosistemico, un modello operativo prettamente ad orientamento psicocorporeo, dove alla base della cura c'è il contatto diretto e indiretto tra terapeuta e paziente.

La Fileoenergetica ha sposato completamente tale orientamento perché fortemente congruente sia con il lavoro energetico sul sistema mentecorpoemozionale, sia perché il contatto è recuperato come il principale, primigenio e prioritario modus di cura tra gli uomini.

Consapevoli del forte impatto che il lavoro corporeo ha sulle persone, si ribadisce l'attenzione nell'evitamento di possibili azioni transferali, e si favorisce un lavoro sul qui ed ora e sulla capacità di ripristinare un nuovo e originario sentire con il proprio corpo.

In questa sezione vengono quindi proposte e insegnate a gestire le tecniche di contatto per l'esplorazione, la coscienza di sé e la consapevolezza delle proprie possibilità.

Inoltre vengono proposte tutta una serie di esperienze interattive e di percorsi psicocorporei strettamente connessi con i 5 elementi energetici.